

Comune di San Cesario sul Panaro

Provincia di Modena

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO BIGI

## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
– Verifiche preliminari.....	7
– Gestione Finanziaria .....	7
– Risultati della gestione .....	8
Saldo di cassa .....	8
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione .....	11
Conciliazione dei risultati finanziari .....	13
VERIFICA DEL PAREGGIO DI BILANCIO .....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	15
– Entrate Tributarie .....	15
– Contributi per permesso di costruire.....	16
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	17
– Entrate Extratributarie .....	17
Proventi dei servizi pubblici.....	18
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	18
– Proventi dei beni dell'ente .....	19
– Spese correnti.....	20
– Spese per il personale.....	20
– Contrattazione integrativa.....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	24
– <b>Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)</b> .....	24
– <b>Limitazione incarichi in materia informatica</b> (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) .....	24
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	25
– Spese in conto capitale .....	25
Limitazione acquisto immobili .....	25
– Fondi spese e rischi futuri.....	25
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i> .....	27
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	29

BILANCIO ECONOMICO PATRIMONIALE .....	30
CONTO ECONOMICO .....	30
STATO PATRIMONIALE .....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	32
RENDICONTI DI SETTORE .....	32
– Piano triennale di contenimento delle spese.....	32
CONCLUSIONI.....	32



# Comune di San Cesario sul Panaro

## Organo di revisione

Verbale n. 11 del 6 aprile 2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

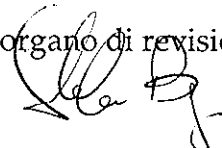
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Cesario sul Panaro, li 6 aprile 2017

L'organo di revisione  


## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Stefano Bigi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 21.11.2016;

- ◆ ricevuta in data 01.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, da approvare con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 37 del 28.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - indirizzi internet di pubblicazione degli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto del pareggio di bilancio 2016;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- 
- ◆ visto il bilancio di previsione 2016/2018 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 73 del

22.12.2016;

#### **DATO ATTO CHE**

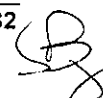
- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema di contabilità integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dallo stesso redatti.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del principio di pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 24.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.165 reversali e n. 2.668 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.559.872,67
Riscossioni	907.216,42	6.121.808,96	7.029.025,38
Pagamenti	1.084.285,27	5.855.128,40	6.939.413,67
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.649.484,38</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.649.484,38</b>

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel 2016, così come nei precedenti esercizi.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 323.645,39; influenzato dagli impegni riportati con il Fondo Pluriennale Vincolato, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		6.613.796,50	6.860.997,90	8.086.442,88
Impegni di competenza		6.937.526,05	7.282.267,24	7.762.797,49
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-323.729,55</b>	<b>-421.269,34</b>	<b>323.645,39</b>

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	6.121.808,96
Pagamenti	(-)	5.855.128,40
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	266.680,56
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	584.837,84
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	442.743,33
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	142.094,51
Residui attivi	(+)	1.379.796,08
Residui passivi	(-)	1.464.925,76
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-85.129,68
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>323.645,39</b>



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	4.538.881,12	4.050.846,91	4.534.716,44
Entrate titolo II	342.210,13	222.718,11	467.684,26
Entrate titolo III	851.310,97	961.537,81	990.962,55
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>5.732.402,22</b>	<b>5.235.102,83</b>	<b>5.993.363,25</b>
Spese titolo I (B)	5.380.842,35	5.297.501,61	5.444.855,61
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	127.895,00	134.640,42	97.361,24
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>223.664,87</b>	<b>-197.039,20</b>	<b>451.146,40</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)		176.349,81	103.933,08
FPV di parte corrente finale (-)		103.933,08	160.003,27
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>72.416,73</b>	<b>-56.070,19</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			63.244,71
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>223.664,87</b>	<b>-124.622,47</b>	<b>458.320,92</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	442.482,69	892.908,71	738.705,91
Entrate titolo V			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>442.482,69</b>	<b>892.908,71</b>	<b>738.705,91</b>
Spese titolo II (N)	989.876,72	1.117.138,85	1.008.301,43
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-547.394,03</b>	<b>-224.230,14</b>	<b>-269.595,52</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	159.394,03	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		421.174,71	198.164,70
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	388.000,00	0,00	111.700,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>196.944,57</b>	<b>40.269,18</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	238.039,00	238.039,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	65.711,71	65.711,71
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>303.750,71</b>	<b>303.750,71</b>

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
9	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	433.308,03
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	65.711,70
<b>Totale entrate</b>	<b>499.019,73</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	31.713,09
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
<b>Totale spese</b>	<b>31.713,09</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>467.306,64</b>

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.382.424,99, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.559.872,67
RISCOSSIONI	907.216,42	6.121.808,96	7.029.025,38
PAGAMENTI	1.084.285,27	5.855.128,40	6.939.413,67
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.649.484,38</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.649.484,38</b>
RESIDUI ATTIVI	332.263,00	1.379.796,08	1.712.059,08
RESIDUI PASSIVI	52.049,39	1.464.925,76	1.516.975,15
<i>Differenza</i>			<b>195.083,93</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			160.003,27
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			302.140,05
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.382.424,99</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>		
	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	949.462,54	1.382.424,99
di cui:		
a) parte accantonata	175.965,93	392.934,67
b) Parte vincolata	63.244,71	7.750,00
c) Parte destinata	206.497,25	115.666,44
e) Parte disponibile	503.754,65	866.073,88

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.750,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>7.750,00</b>

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	300.000,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	6.821,88
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	86.112,79
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>392.934,67</b>

Alla voce "altri fondi spese e rischi futuri" si è provveduto ad accantonare la quota di diritti di rogito non liquidati al Segretario Comune, in via prudenziale, alla luce della previsione di cui all'art.10 comma 2 bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014 n.114 su cui tuttavia la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n.21 del 24/6/2015 è intervenuta per risolvere il contrasto interpretativo delle corti territoriali, affermando il seguente principio di diritto "I diritti di rogito competono ai soli segretari di fascia C".

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Fondo pluriennale vincolato in entrata	584.837,84
Totale accertamenti di competenza (+)	7.501.605,04
Totale impegni di competenza (-)	7.320.054,16
Impegni confluiti nel FPV (-)	442.743,33
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>323.645,39</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	63.204,92
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	65.512,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	19.399,99
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>109.317,06</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	323.645,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	109.317,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	174.944,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	774.517,83
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>1.382.424,99</b>

## VERIFICA DEL PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato l'obiettivo di pareggio di bilancio previsto dall'art.1 commi 720, 721, 722 L. 208/2015

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni dal 2016 al 2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa; al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016</b>		
		<b>Competenza</b>
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	104
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	-481
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	6.690
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	6.858
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	-417
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	127
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 -7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	127
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	290

L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la relativa certificazione.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
			14-15-16
	2014	2015	2016
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.C.I.		134,00	180
I.M.U.	1.730.335,81	1.515.695,47	1.630.608,51
I.M.U. recupero evasione	0,00	105.523,43	274.312,98
I.C.I. recupero evasione	101.073,49	98.517,31	122.633,81
T.A.S.I.	468.511,38	482.279,07	6.026,23
Addizionale I.R.P.E.F.	336.521,65	219.301,15	538.257,55
Imposta comunale sulla pubblicità	54.450,00	47.826,00	34.101,62
Addizionale consumo energia elettrica	322,06	281,68	0,00
5 per mille	2.570,74	2.073,54	2.952,73
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.693.785,13</b>	<b>2.471.497,65</b>	<b>2.609.073,43</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TARSU / TARES	10.269,70	280,92	0,00
TOSAP	15.536,99	13.701,02	14.326,08
TARI	852.923,79	846.461,05	872.651,75
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	35.435,13	34.382,73
Tassa concorsi	0,00		
<b>Totale categoria II</b>	<b>878.730,48</b>	<b>895.878,12</b>	<b>921.360,56</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.550,00	4.198,46	4.041,28
Fondo sperimentale di riequilibrio	9.022,53	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	953.792,98	678.748,68	1.000.241,17
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>966.365,51</b>	<b>682.947,14</b>	<b>1.004.282,45</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.538.881,12</b>	<b>4.050.322,91</b>	<b>4.534.716,44</b>

L'incremento delle entrate da addizionale IRPEF è dovuto all'aumento dell'aliquota dallo 0,4% allo 0,6% avvenuto con delibera C.C. 39 del 28.05.2015, l'entrata viene iscritta secondo il principio di "cassa".

Si rileva inoltre l'incremento degli accertamenti da recupero evasione tributaria per IMU ed ICI.

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati superati i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IMU	150.000,00	274.312,98	182,88%	119.808,46	43,68%
Recupero evasione ICI	30.000,00	122.633,81	408,78%	80.159,81	65,37%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	15.000,00	33.552,73	223,68%	25.729,54	76,68%
Recupero evasione TASI	20.000,00	1.599,00	8,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>215.000,00</b>	<b>432.098,52</b>	<b>200,98%</b>	<b>225.697,81</b>	<b>52,23%</b>

Sono attualmente iscritti residui attivi da recupero evasione per € 263.800,22, le riscossioni in conto residui nel 2016 ammontano ad € 20.429,88.

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
74.419,98	147.949,39	189.983,35

Gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati interamente al finanziamento di spese in conto capitale.

	20	Importo
Residui attivi al 1/1/2016		0,00
Residui riscossi nel 2016		0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00
Residui della competenza		865,29
Residui totali		865,29





## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>				21
	2014	2015	2016	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	292.204,43	180.600,78	342.244,18	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	21.601,42	22.624,33	62.034,03	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	28.404,28	19.493,00	42.380,91	
<b>Totale</b>	<b>342.210,13</b>	<b>222.718,11</b>	<b>446.659,12</b>	

I trasferimenti dallo Stato si sono caratterizzati nel 2016 per l'incasso di € 142.708,31 da compartecipazione al recupero di evasione tributaria.

I trasferimenti da "altri enti" sono riferiti a contributi ATERSIR di € 18.630,91 per il riciclaggio dei rifiuti ed USL di € 23.750,00 per i servizi di assistenza alla persona.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per € 331.917,67 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	
Servizi pubblici	468.274,30	484.476,82	485.801,50	
Proventi dei beni dell'ente	58.236,44	101.597,83	84.962,69	
Repressione illeciti			131.923,41	
Interessi su anticip.ni e crediti	4.038,79	823,11	3.693,10	
Utili netti delle aziende	129.740,92	131.314,32	131.314,32	
Proventi diversi	191.020,52	243.325,73	153.267,53	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>851.310,97</b>	<b>961.537,81</b>	<b>990.962,55</b>	



### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
23					
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	138.412,73	356.346,31	-217.933,58	38,84%	85,20%
Centro handicap	0,00	110.526,04	-110.526,04	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	262.942,36	250.100,49	12.841,87	105,13%	98,68%
Trasporto scolastico	16.752,80	123.573,83	-106.821,03	13,56%	12,80%
Servizi parascolastici	22.091,44	34.105,70	-12.014,26	64,77%	44,59%
Assistenza domiciliare	0,00	30.000,00	-30.000,00	0,00%	0,00%
<b>Totali</b>	<b>440.199,33</b>	<b>904.652,37</b>	<b>-464.453,04</b>	<b>48,66%</b>	

I ridotti incassi per le rette scolastiche sono dovuti a problemi di notifica avuti con le Poste Italiane, sono stati risolti soltanto nel 2017. Nell'anno in corso si stanno recuperando le rette sospese.

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
24			
	2014	2015	2016
accertamento	70.083,38	65.126,93	131.423,41
riscossione	64.913,77	57.101,85	59.980,88
%riscossione	92,62	87,68	45,64

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
25	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	70.083,38	65.126,93	131.923,41
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	31.350,00
entrata netta	70.083,38	65.126,93	100.573,41
destinazione a spesa corrente vincolata	35.041,69	32.563,47	50.286,71
Perc. destinata a spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. destinata ad investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	8.025,08	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.473,81	93,13%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-45.542,99	-567,51%
Residui (da residui) al 31/12/2016	46.094,26	574,38%
Residui della competenza	72.942,53	
Residui totali	119.036,79	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 ammontano ad € 84.962,69, sono relativi principalmente a canoni di concessione della rete idrica e proventi da impianti fotovoltaici.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	45.527,80	100,00%
Residui riscossi nel 2016	45.140,40	99,15%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	387,40	0,85%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	42.414,54	
Residui totali	42.414,54	

## Spese correnti

Le spese correnti riclassificate per intervento evidenziano:

<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2016</b>
101 Personale	1.444.070,13
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	130.237,76
103 Acquisto di beni e servizi	3.113.202,62
104 Trasferimenti correnti	572.654,01
107 Interessi passivi	71.479,12
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110 Altre spese correnti	37.806,08
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.369.449,72</b>

Non risulta significativa la comparazione con i precedenti esercizi, essendo variata la classificazione dei valori.

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
spesa intervento 01	1.658.854,73	1.444.070,13
spese incluse nell'int.03	55.100,79	125.267,39
irap	93.703,32	81.781,84
altre spese incluse	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.807.658,84</b>	<b>1.651.119,36</b>
spese escluse	305.970,50	269.917,95
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.501.688,34</b>	<b>1.381.201,41</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>5.123.414,17</b>	<b>5.444.855,61</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>35,28%</b>	<b>30,32%</b>

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		<b>importo</b>
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.120.085,77
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	89.579,63
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	312.477,13
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	1.318,75
13	IRAP	81.781,84
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	10.464,74
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	28.850,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.561,50
17	Altre spese (specificare):	0,00
	<b>Totale</b>	<b>1.651.119,36</b>

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	21.639,05
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.561,50
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	189.759,94
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	49.702,95
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	2.254,51
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
<b>Totale</b>		<b>269.917,95</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 34 del 04.08.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
32			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	46	46	44
spesa per personale	1.760.134,20	1.676.411,17	1.651.119,36
spesa corrente	5.380.018,27	5.297.501,61	5.444.855,61
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>38.263,79</b>	<b>36.443,72</b>	<b>37.525,44</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>32,72%</b>	<b>31,65%</b>	<b>30,32%</b>

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

33

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	129.857,08	133.091,34	134.302,39
Risorse variabili	19.824,04	23.360,65	30.255,05
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-5.176,92	-5.176,92	-5.176,92
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			-2.903,31
<b>Totale FONDO</b>	<b>144.504,20</b>	<b>151.275,07</b>	<b>156.477,21</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. art. 1, comma 236, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	4.145,20	0,00	14.466,21
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,87%	9,84%	9,83%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 dell'1,1%.

L'ente nel 2016 non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.



### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016

rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	29.776,80	88,00%	3.573,22	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	27.462,68	80,00%	5.492,54	8.652,65	-3.160,11
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.100,00	50,00%	2.550,00	2.530,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>62.339,48</b>		<b>11.615,76</b>	<b>11.182,65</b>	<b>0,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

#### **Spese di rappresentanza**

Nell'anno 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

#### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Nell'anno 2016 è stata acquistata una autovettura destinata ai servizi sociali.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La gestione degli incarichi è demandata alla gestione associata con il Comune di Castelfranco.



## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad € 71 479,12 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,05%.

L'ente non è impegnato con garanzie fiduciarie, né ha sottoscritto contratti codd "derivati".

## **Spese in conto capitale**

Le previsioni iniziali di investimento di € 1.001.300,00 sono state incrementate nel corso dell'esercizio ad € 1.344.654,61. Sono state impegnate a riguardo somme per € 1.008.301,43.

## **Limitazione acquisto immobili**

Nel corso del 2016 non sono stati acquistati immobili.

# **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	110.623,26
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	143.062,06
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	360.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	327.561,20

### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con il metodo della media semplice tra incassato ed accertato.

Il Revisore prende atto che l'ente non ha usufruito della possibilità di riduzione del FCDE al 55% dell'importo dovuto, ma ha accantonato il fondo in misura integrale.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di € 20.000, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, che si assomma al fondo già esistente di € 50.000 ed inutilizzato nell'anno. La circolarizzazione dei legali ha rilevato l'assenza di criticità rispetto gli importi qui accantonati.

### Fondo perdite società partecipate

Non sono state accantonate somme, presentando le società partecipate costantemente risultati economici in utile.

### Fondo indennità di fine mandato

E' stato iscritto il fondo per € 6.821,88 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato, aumentando di € 2.640,00 l'ammontare già stanziato al 01.01.2016.

### Altri fondi spese future

Si è ritenuto opportuno, a soli fini cautelativi, proseguire con l'accantonamento a questo fondo rischi della quota dei diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale pari ad € 16.112,79. A fronte dei dubbi sollevati dall'art. 10 comma 2 bis del D.L. n. 90/2014 convertito dalla legge 114/2014, la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 21 del 24/06/2015 è intervenuta per risolvere il contrasto interpretativo delle corti territoriali affermando il seguente principio di diritto: "Alla luce della previsione di cui all'art. 10 comma 2 bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014 n.114 i diritti di rogito competono ai soli segretari di fascia C." Con la citata pronuncia della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie viene chiarito che i diritti di rogito non possono essere erogati ai segretari di fascia A e B, in quanto equiparati ai dirigenti, e di conseguenza spettano unicamente a quelli di fascia C.

In tal modo viene risolto il contrasto interpretativo che opponeva le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti Lombardia e della Sicilia (i compensi spettano per i segretari di comuni senza dirigenti e possono essere, per la sezione Lombardia, erogati anche in casi di convenzioni tra comuni con dirigenti e comuni che ne sono sprovvisti limitatamente a questi ultimi) a quelli de Lazio (spettano solo ai segretari di fascia C che non godono di trattamento economico equiparato a quello dirigenziale assicurata dall'appartenenza alle fasce A e B) e da ultimo dell'Emilia Romagna (spettano solamente ai segretari di fascia C in comuni senza dirigenti).



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
37			
	2014	2015	2016
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	1,64%	1,17%	1,25%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
38			
<b>Anno</b>	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.687.329,62	1.559.434,62	1.424.794,20
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	127.895,00	134.640,42	97.361,24
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.815.224,62</b>	<b>1.694.075,04</b>	<b>1.522.155,44</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.406	6.407	6.407
Debito medio per abitante	283,36	264,41	237,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
39			
<b>Anno</b>	2014	2015	2016
Oneri finanziari	85.300,16	78.213,00	71.479,12
Quota capitale	127.895,00	134.640,42	97.361,24
<b>Totale fine anno</b>	<b>213.195,16</b>	<b>212.853,42</b>	<b>168.840,36</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel 2016 l'ente non ha usufruito di anticipazioni dalla Cassa depositi e prestiti.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 16.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 € 266.918,18;
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 € 264.432,07.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

Nel 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011 richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative ricevute sono coerenti con le risultanze dell'ente comunale, a parte la partecipata AMO Spa, per la quale la cui differenza è riconducibile all'utilizzo di sistemi contabili differenti ed è stata conciliata.

Come nei precedenti esercizi HERA S.P.A. non si ritiene soggetta all'obbligo ed ASP Delia Repetto non ha risposto alla verifica.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che il valore medio dei tempi si presenta in anticipo di 2,83 giorni rispetto le previsioni di legge.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27**

## **Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	UNICREDIT BANCA SPA
Economo	Montaguti Cinzia
Riscuotitori speciali	Maccaferri Liliana, Montaguti Cinzia, Muzzioli Carlo, Turrini Mariella
Concessionari	Equitalia spa, Lepida Spa, Hera Spa
Consegnatari azioni	Gozzoli Gianfranco
Consegnatari beni	Abate Eugenio, Galletti Manuela, Magnani Alessandro, Magotti Dimer, Sirico Corrado, Sola Francesca, Quattrini Anna Maria, Montanari Debora

## **BILANCIO ECONOMICO PATRIMONIALE**

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica dettati dal principio contabile n.4/3, allegati al presente bilancio.

Il revisore segnala che l'elevato ammontare delle immobilizzazioni materiali ha portato ad ammortamenti non previsti nella contabilità finanziaria e calcolati secondo le aliquote previste dal principio contabile per € 977.122,19, il cui impatto sul bilancio risulta determinante per il risultato economico finale.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono riassunti nell'allegato al bilancio.

Con riferimento al Patrimonio Netto, risulta variata la composizione rispetto a quella prevista fino al 2015 nel ccdd "conto del patrimonio". Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i principi contabili degli enti locali.

Per l'ente, che fino ad ora aveva rappresentato il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, alla data di chiusura del bilancio questo viene articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.



La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera di Giunta Comunale

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

Il revisore segnala inoltre la rivalutazione effettuata sui fabbricati di proprietà per far coincidere il valore con il costo storico originario

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

